



## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17  
COMMA 5 e 7 - L.R. N. 56/77 così come modificato dalle L.R. n. 3/2013 e  
L.R. n. 17/2013- APPROVAZIONE RELAZIONE SULLE  
OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

L'anno Duemiladiciannove addì Ventitre del mese di ottobre alle ore 20,00=, nella Sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli Enti Locali, sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Sono presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pres.	Ass.
Noè dr. Mauro	Sindaco	X	
Demaria Marta	Consigliere	X	
Bravo Valter	Consigliere	X	
Tosa Luca Luigi	Consigliere		X
Saglietti Mauro	Consigliere	X	
Ghignone Erika	Consigliere	X	
Bosca Luca	Consigliere	X	
Morra Giancarlo	Consigliere	X	
Capello Serena	Consigliere	X	
Ravotti Emilio	Consigliere	X	
Ponzo Paola	Consigliere		X
	TOTALE	9	2

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Anna Lapadula. Essendo legale il numero degli intervenuti, il dr. Mauro Noè, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Si è assentato il consigliere Tosa Luca Luigi, in quanto interessato all'atto.**

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17  
COMMA 5 e 7 - L.R. N. 56/77 così come modificato dalle L.R. n. 3/2013 e  
L.R. n. 17/2013- APPROVAZIONE RELAZIONE SULLE  
OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che con deliberazione C.C. n. 11 del 26.07.2019, veniva adottato il progetto preliminare di Variante parziale n. 5 al P.R.G.C. ai sensi del 5° comma dell'art. 17, L.R. n. 56/77 e s.m. ed int.;
- Che detto documento e relativi atti tecnici venivano pubblicati sul sito informatico del Comune di COSSANO BELBO per trenta giorni consecutivi dal 02.08.2019 al 01.09.2019; le relative osservazioni potevano essere prodotte dal 18.08.2019 al 01.09.2019;
- Che detto documento e gli atti tecnici venivano trasmessi alla Provincia di Cuneo (Protocollo di arrivo in Provincia n. 51585 del 17.08.2019);
- Che la Provincia di Cuneo doveva esprimere il parere di compatibilità con determina dirigenziale entro il 21.09.2019 ai sensi 7° comma dell'Art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.; la Provincia di Cuneo con Determina Dirigenziale n. 1548 del 12.09.2019, ha espresso parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale;
- Che nel termine del 01.09.2019 non sono pervenute osservazioni;
- Che una osservazione del Settore Viabilità Provinciale e una osservazione dell'Ufficio Pianificazione Provinciale, ai sensi del 7° comma Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. sono state inserite dalla Provincia nella Determina Dirigenziale n. 1548 del 12.09.2019 e che l'Amministrazione Comunale ha inteso esaminare e valutare dette osservazioni anche se pervenute fuori termine del 01.09.2019;
- Che le due osservazioni e le motivazioni circa l'accoglimento con le dovute precisazioni, sono riportate nella "Relazione sulle osservazioni al progetto preliminare di Variante Parziale" allegata agli atti del presente progetto definitivo di Variante Parziale n. 5;
- Che gli oggetti di Variante sono quelli del progetto preliminare, ossia i seguenti:
  - 1) Stralcio dell'area "a verde privato" di superficie fondiaria di circa mq.890 ricadente sul foglio catastale n. 9 particelle n. 440 e 441 di proprietà TOSA Fabio in area R.C.1 del Capoluogo in adiacenza alla strada Com.le di S. Libera su richiesta del medesimo proprietario; soppressione del vincolo "a verde privato" e sua conversione in lotto libero edificabile al fine di realizzare una nuova unità abitativa di cubatura mc. 300 per le esigenze e necessità funzionali della famiglia dello stesso proprietario, già insediata nel lotto libero vigente adiacente sempre in area R.C.1.- Modifica alla vigente Tav. 16/V3-VP4 "Assetto del Capoluogo e della Frazione Scorrone (1:2.0000) (ora Tav. 16/V3-VP5).

Integrazione all'Art.14 "Aree residenziali esistenti e dei completamento (R.C.)" delle N.T.A. per consentire l'attuazione del nuovo lotto ed introdurre norme di rimando per l'impiego dei materiali esterni e delle tipologie edilizie tradizionali di cui all'Art. 6 N.T.A. vigenti ed Art. 32 del R.E.C. ai fini della tutela ambientale. Modifica della Tab. n. 5/VP3 vigente dell'ara R.C.1 (ora Tab. n. 5/VP5). La maggiore e nuova cubatura residenziale di mc. 300 è compensata dalla riduzione della cubatura residenziale edificabile sul lotto in area R.C.1 su cui è previsto e vigente un apporto di nuova maggior cubatura per mc. 950 ora ridotto a mc. 650 con il consenso del proprietario. Verifica del parametro lett. e) comma 5° Art. 17 L.R. 56/77 e s.m. ed int. circa il non aumento della capacità residenziale globale per l'intero iter temporale di validità della Variante Strutturale n. 3 vigente.

- 2) Individuazione in area agricola sulla Tav. 15/V3-VP5 "Assetto del territorio (1:5.000)" del fabbricato di residenza extra-agricola in loc.tà Piazzoli a catasto fabbricati Foglio 6 mappale 218 subalterno 1 Cat. A/3 di proprietà Christian Machholdt Ostergaard sul quale è consentita per esigenze funzionali alla famiglia proprietaria (che è anche in possesso di circa 6000 mq. di terreno a prato e vigneto) la demolizione di due corpi esistenti uso sgombero costituente superfetazioni del fabbricato abitativo uno sul lato Est di superficie coperta circa mq. 54 ed uno sul lato Ovest di superficie coperta circa mq. 50 al fine di riportare il fabbricato abitativo stesso nella sagoma e superficie coperta originaria per tutela ambientale. Ricostruzione dei due corpi in posizione staccata dal fabbricato principale sempre con destinazione deposito attrezzi da giardinaggio, autorimessa e sgombero. Realizzazione perciò di un nuovo corpo di fabbricato staccato pertinenziale di superficie coperta mq. 210 adibito all'uso predetto. (deposito e autorimessa) in maggiorazione alle disposizioni dell'Art. 21 "Aree agricole" N.T.A. Comma 11 lett.g). Conferma per il fabbricato di residenza degli interventi previsti e vigenti di cui alla lett. g) comma 11 Art. 21 predetto. Modifica alla vigente Tav. 15/V3-VP3 "Assetto del territorio (1:5.000)" ora Tav. 15/V3-VP5 e integrazione al citato Art. 21 al comma 11 lett. g) per consentire l'intervento e dettare norme di tutela ambientale per l'uso dei materiali e tipologie architettoniche dell'edilizia tradizionale agricola.

Premesso, ancora, che:

- La Variante Parziale n. 5, come meglio argomentato e precisato nella Relazione Illustrativa (capitolo 4), è da ritenersi parziale ai sensi dell'Art. 17 comma 5° della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto la modifica introdotta:
  - lett. a) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, e le modificazioni introdotte "ex officio" dalla Regione in sede di approvazione;
  - lett. b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - lett. c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
  - lett. d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;
  - lett. e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente;
  - lett. f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;

lett. g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;

lett. h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- La capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente (ossia della Variante Strutturale n. 3 vigente ai sensi L. n. 1/2007 con D.C.C. n. 10 del 28.04.2014) è la seguente:

Verifica richiesta alla normativa	Riferimento normativo	Dato numerico
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente: Variante Strutturale n. 3	Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.	1.746 abitanti

- **La verifica del parametro lett. e) 5° comma Art. 17 L.R. 56/77 e s.m. ed int. ossia del non aumento della capacità residenziale globale del P.R.G.C. (Variante Strutturale n. 3 approvato con D.C.C. n. 10 del 28.04.2014 ai sensi L.R. n. 1/2007) è la seguente:**

- capacità globale residenziale in termini di abitanti:	<u>n. 1.746 ab.</u>
- capacità globale residenziale in termini volumetrici prendendo come base il parametro vigente di 180 mc/ab.:	<u>mc. 314.280,00</u>
- apporto di nuova cubatura residenziale sul fabbricato residenziale in area agricola con Variante Parziale n. 2:	+ mc. 500,00
- apporto di nuova cubatura (oggetto n. 3 di VP3):	+ mc. 150,00
- riduzione di cubatura residenziale nel lotto in area R.C. <sub>1</sub> (da mc. 1.600 a mc. 1.100) con Variante Parziale n. 2 =	- mc. 500,00
- riduzione di cubatura residenziale nel lotto in area R.C. <sub>1</sub> (oggetto n. 3 di VP3) da mc. 1.100 a mc. 950:	- mc. 150,00
- utilizzazione di cubatura residenziale esistente e disponibile sul lotto libero in area R.C. <sub>3</sub> in fraz. Scorrone di mc. 813 (oggetto n. 4 di VP3): (- 813 + 813) =	<u>mc. 000,00</u>
- apporto di nuova cubatura per nuovo lotto edificabile in area RC <sub>1</sub> (oggetto n. 1 di VP5)	+ mc. 300,00
- riduzione di cubatura nel lotto in area RC <sub>1</sub> da mc. 950 a mc. 650 (oggetto n. 1 di VP5)	- mc. 300,00
Risulta	<u>mc. 000,00</u>

**Si certifica il mantenimento della capacità residenziale di abitanti n. 1.746 e di cubatura residenziale di mc. 314.280 per l'intero iter di validità della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. Sino alla presente Variante Parziale n. 5 non vi è stato aumento della capacità residenziale globale.**

- La relazione tecnica di verifica ambientale e la bozza di progetto preliminare sono stati approvati con D.G.C. n. 19 del 17.04.2019 e sono stati inviati all'ASL CN2, Provincia e ARPA Piemonte per l'acquisizione del relativo contributo di competenza.
- La Variante in questione (come riportato al paragrafo 1 BIS della relazione illustrativa) è stata sottoposta a "Verifica di assoggettabilità V.A.S." e l'Organo Tecnico, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto che NON si riscontrino effetti significativi sull'ambiente conseguenti alla Variante Parziale n. 5 del Comune di COSSANO BELBO e, quindi, determina che la stessa Variante redatta ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i, NON debba essere assoggettata alla Valutazione Ambientale Strategica.
- Ritenuto che gli atti tecnici e le motivazioni riportate corrispondono alla volontà espressa dal Comune nell'interesse pubblico generale;

- Acquisiti i preventivi pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi espressi ai sensi di Legge;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;

A conclusione di generale discussione;

Con voti 9 favorevoli resi per alzata di mano su n. 9 presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- 1) di considerare il “premessso”, il “premessso ancora che” ed il “ritenuto” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare la “Relazione sulle Osservazioni al progetto preliminare di variante parziale” nel testo formulato dal redattore che si condivide, nel quale risulta che le osservazioni sono state accolte;
- 3) di approvare, ai sensi dell’art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. n. 56/77 così come modificata L.R. 3/2013 e L.R. n. 17/2013, il progetto definitivo della Variante Parziale n. 5 alla Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C., redatta dall’Ing. MANLIO DARDO, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione – articoli variati –

TAV. 15/V<sub>3</sub>-VP<sub>5</sub> “Planimetria di progetto II  
Assetto del territorio” scala 1:5.000  
(sostituisce la Tav. 15/V<sub>3</sub>-VP<sub>3</sub> di Variante  
Parziale n. 3 vigente)

TAV. 16/V<sub>3</sub>-VP<sub>5</sub> “Planimetria di progetto III  
Assetto del Capoluogo e Frazione Scorrone” scala 1:2.000  
(sostituisce la Tav. 16/V<sub>3</sub>-VP<sub>4</sub> di Variante  
Parziale n. 4 vigente)

- 4) di dare atto che gli elaborati non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti in quanto la Variante non contiene previsioni insediative rientranti nei casi di cui all’Art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m. ed int.;
- 5) di dare atto che gli ambiti e gli oggetti di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni come riportato al paragrafo 7 della Relazione illustrativa;
- 6) di dichiarare che, agli effetti del D.P.G.R. 22/03/2019 n. 4/R, la presente Variante Parziale, come risulta dal paragrafo 7/bis della Relazione Illustrativa, è coerente con il dettato normativo del Piano Paesaggistico Regionale;
- 7) di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 8) di dare atto che la presente Variante Parziale n. 5 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica del territorio (L.R. 52/2000) approvato come riportato nella relazione illustrativa al paragrafo 5;
- 9) di dare atto che la presente Variante è compatibile con la Carta di sintesi come risulta al paragrafo 6 della Relazione Illustrativa;
- 10) di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a “Verifica di assoggettabilità V.A.S.” e che i pareri dell’A.S.L. CN2, della Provincia di Cuneo, dell’ARPA Piemonte e dell’Organo Tecnico Comunale, hanno ritenuto che NON si riscontrino effetti significativi sull’ambiente conseguenti alla Variante Parziale n. 5 del Comune di COSSANO BELBO e, quindi, hanno determinato che la stessa Variante redatta ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i., NON debba essere assoggettata alla Valutazione Ambientale Strategica come riportato al paragrafo 7 della Relazione illustrativa;

- 11) di dare atto che la presente Variante è compatibile con il Piano Comunale di Protezione Civile come risulta al Capitolo 8 della Relazione Illustrativa;
- 12) di incaricare il Responsabile del Servizio di trasmettere, entro dieci giorni dall'esecutività della presente delibera, la delibera stessa e gli atti tecnici alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per la successiva archiviazione;
- 13) di dare atto che la presente Variante Parziale entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione per estratto sul B.U. Regionale.

Il presente verbale viene firmato, ai sensi di legge, dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE  
f.to Dr Mauro Noè

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Anna Lapadula

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi dalla data odierna nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009, n. 69)

Lì, 28.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Anna Lapadula

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico, è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma, del D.L.vo n. 267/2000.
- Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).
- Opposizioni.....

Cossano Belbo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Anna Lapadula

-----  
I sottoscritti Responsabili dei Servizi, ciascuno per la propria competenza, visti gli Artt. 49- 147 bis e 151 – 4° c. del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267, esprimono parere favorevole, relativamente al presente verbale di deliberazione:

Sulla regolarità tecnico – amministrativa della proposta.

- Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera 1, numero 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza locale.

Cossano Belbo, 28.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO    IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
f.to Geom. Luca Manzo

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale visto l'Art. 49 e 147 bis del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267, esprime parere favorevole relativamente al presente Verbale di Deliberazione

Sulla regolarità tecnico – amministrativa della proposta.

Cossano Belbo, 28.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Anna Lapadula

-----  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cossano Belbo, lì    28.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Anna Lapadula